

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5205 del 22/12/2016
Oggetto	D.Lgs n. 152/2006 art. 208 e D.Lgs. 209/2003. Autorizzazione alla gestione dell'impianto di Recupero Rifiuti (R13 di Rifiuti Speciali Pericolosi) della Ditta Bettati Antincendi srl (C.F. 01979170352) sito in Comune di Reggio Emilia (RE) Via Disraeli n.8.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5334 del 22/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventidue DICEMBRE 2016 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs n. 152/2006 art. 208 e D.Lgs. 209/2003. Autorizzazione alla gestione dell'impianto di Recupero Rifiuti (R13 di Rifiuti Speciali Pericolosi) della Ditta Bettati Antincendi srl (C.F. 01979170352) sito in Comune di Reggio Emilia (RE) Via Disraeli n.8.

LA DIRIGENTE

Visto:

- l'art. 16 comma 2 della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, la Regione esercita, in materia ambientale, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, fra cui la gestione dei rifiuti e dei siti contaminati. Nelle stesse materie sono esercitate attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia tutte le funzioni già esercitate dalle Province in base alla legge regionale.
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;
- la domanda ai sensi dell' art. 208 del D.Lgs. 152/2006 di autorizzazione dell'impianto per eseguire l' attività R13 "Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)" di rifiuti speciali pericolosi, da eseguirsi in Via Beniamino Disraeli 8, da parte della ditta BETTATI ANTINCENDIO srl di Reggio Emilia - (Pratica ARPAE 7875/2016);
- le integrazioni alla suddetta domanda datate 11/07/2016 (acquisite con prot. 7561 del 13/07/2016), 03/08/2016 (acquisite con prot. 7875 del 03/08/2016) e 23/11/2016 (acquisite con prot. 12935 del 23/11/2016).
- il parere favorevole espresso dalla Conferenza dei Servizi nel corso della seduta del 23/11/2016 e il relativo verbale.

Richiamato che dalla domanda e successive integrazioni risulta che:

- la unica tipologia di rifiuto oggetto della domanda è costituita da :

CER	Attività:R13 Descrizione Rifiuto	- Provenienza	
160504	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose (estintori ad halon)	Dismissione impianti di spegnimento a gas ad esempio:. - gas NAFSIII - gas HF C23 - gas HFC 227 - gas HFC 125	RSP

per complessivi 40 ton./anno (13.636 mc/anno), ed una capacità di messa in riserva istantanea di 20 ton. (6.818 mc.) - 2 mezzi giorno in ingresso ed 1 in uscita ed un conferimento giornaliero massimo di 8 ton (2.727,2 mc).

- L'attività di gestione rifiuti si svolge in un capannone esistente, in affitto dalla Ditta Bettati Holding srl, in cui la ditta svolge già attività di costruzione di impianti antincendio e materiale antinfortunistico e per cui è titolare della Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 adottata dalla Provincia di Reggio Emilia con prot. n. 47086 in data 8/9/2015.
- L'attività di recupero R13 del rifiuto 160504* viene svolta interamente all'interno del capannone, in un'area appositamente destinata ai rifiuti, permanentemente indicata con segnaletica orizzontale, contenente scaffalature su cui le bombole vengono posizionate tramite apposito carrello elevatore.
Tale area è indicata nella planimetria trasmessa con nota del 03/08/2016, ed assunta al prot. n. 7875 del 03/08/2016, con un'area tratteggiata denominata "zona R13". Tale planimetria è quella di riferimento per l'attività di gestione rifiuti.
- Nel caso in cui la temperatura di stoccaggio delle bombole superi i 40°C, è previsto un controllo della pressione interna:
 - per i recipienti in arrivo: controllo a campioni
 - per i recipienti utilizzati per contenere il gas travasato: controllo di tutti i recipienti.
- Il rifiuto è contenuto all'interno di bombole di diverse capacità che vengono conferite da trasportatori autorizzati al trasporto rifiuti. Le bombole vengono pesate entro due giorni lavorativi dalla presa in carico con bilancia tarata. Il rifiuto ritirato viene messo in riserva tal quale in attesa di essere destinato ad altro centro di raccolta autorizzato oppure travasato in altri contenitori più grandi. Il macchinario utilizzato per il travaso è collocato nell'area delimitata per la gestione rifiuti, dove avviene anche l'eventuale operazione di travaso. In ogni caso nel centro non viene svolta nessuna separazione dei gas contenuti nelle bombole.

Tenuto conto che:

- L'azienda non rientra in attività soggette alle norme specifiche di prevenzione incendi, non è quindi soggetta al controllo del comando dei vigili del fuoco competente per territorio.
- Nel capannone sono presenti servizi igienici le cui acque reflue domestiche scaricano in pubblica fognatura, non sono presenti altre tipologie di reflui di scarico connessi alla attività di gestione rifiuti.
- L'attività di gestione rifiuti non prevede emissioni in atmosfera. Come da autodichiarazione allegata alla domanda del 26/02/2016, la Ditta dichiara di rispettare i limiti di zonizzazione acustica.

Visto:

- il parere favorevole espresso nel verbale della Conferenza Servizi nel corso della seduta del 23/11/2016;

- il D.Lgs 152/2006 e in particolare l'articolo 208

DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, la ditta Bettati antincendi srl con sede legale in Comune di Reggio Emilia in via Disraeli n.8, alla gestione dell'impianto ove eseguire la operazione di:

- R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12, di rifiuti speciali pericolosi;
 sito in Comune di Reggio Emilia (RE) via Disraeli n.8.

L'impianto deve essere gestito nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Titolo abilitativo edilizio

Non oggetto della istanza

Impatto Acustico

L'installazione di nuove sorgenti sonore o l'incremento della potenzialità della sorgenti previste deve essere preventivamente valutato.

La Ditta deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione degli impianti e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti vigenti.

Emissioni in atmosfera

Non oggetto della istanza

Scarichi idrici

Non oggetto della istanza, non essendo presenti scarichi connessi all'attività di gestione rifiuti.

Operazioni di gestione rifiuti

Deve essere effettuata conformemente a quanto indicato nella relazione tecnico-gestionale e successive modifiche ed integrazioni della stessa e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Nell'impianto possono essere accolte le tipologie e le quantità di rifiuti sotto riportate:

Operazione	Quantità Istantanea		Quantità Anno mc./anno	Quantità Anno Ton./anno
	mc.	Ton.	mc	Ton
R13 Rifiuti speciali pericolosi (CER 160504*)	6.818	20	13.636	40
TOTALE	6.818	20	13.636	40

2. Nel caso di modifiche dell'impianto, devono essere attivate preventivamente le procedure di V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale) o Screening, qualora ricorrano, a seguito delle stesse modifiche, le condizioni previste dal D.Lgs. 152/2006.
3. I rifiuti devono essere posizionare esclusivamente nell'area indicata nella "Planimetria generale dell'impianto" trasmessa con nota del 03/08/2016, ed assunta al prot. n. 7875 del 03/08/2016 con l'individuazione dell'area adibita a messa in riserva rifiuti R13. Tale area deve essere delimitata da segnaletica orizzontale.
4. tutte le bombole contenenti il rifiuto devono essere identificate con una etichetta che riporta il tipo di rifiuto contenuto (NAF SIII o HFC227 o HFC125 o HFC23)
5. Il contenuto delle bombole può essere travasato solo in corrispondenti altri contenitori di destino, ciascun contenitore di destino deve essere etichettato con l'indicazione dello specifico rifiuto contenuto (NAF SIII o HFC227 o HFC125 o HFC23). Non sono ammesse operazioni di separazione dei gas contenuti nelle bombole ne altre operazioni di recupero non oggetto della presente autorizzazione.
6. Il macchinario per l'operazione di travaso deve essere posizionato all'interno dell'area destinata allo stoccaggio dei rifiuti, (indicata nella planimetria trasmessa con le integrazioni del 03/08/2016 ed acquisite da SAC con prot. 7875 del 03/08/2016) ed ivi utilizzato.
7. I rifiuti detenuti non devono essere esposti agli agenti atmosferici e deve essere evitata la loro dispersione nell'ambiente.
8. Nel caso in cui la temperatura di stoccaggio delle bombole superi i 40°C, deve essere effettuato un controllo della pressione interna:
 - per i recipienti in arrivo: controllo a campioni
 - per i recipienti utilizzati per contenere il gas travasato: controllo di tutti i recipienti successivamente all'effettuazione del travaso.
9. Devono essere installate idonee misure atte ad evitare l'accesso ai rifiuti da parte di persone non autorizzate.
10. La movimentazione dei rifiuti deve essere eseguita avvalendosi sempre di attrezzature, conformi alla "direttiva macchine" (D.Lgs. 17/2010).
11. l'impianto deve essere mantenuto nel tempo provvisto di appositi strumenti antincendio mantenuti efficienti, ed in conformità allo stesso Certificato di Prevenzione Incendi.
12. Alla conclusione delle attività, previa formale comunicazione alle autorità competenti, deve essere concluso il ripristino ambientale del luogo, con la esecuzione delle seguenti opere:

- Entro tre mesi dalla cessazione dell'attività le bombole contenenti rifiuto, ritirate per essere inviate ad altro centro autorizzato, devono essere inviate come previsto agli stessi centri.
- Entro sei mesi dalla cessazione dell'attività deve avvenire la pulizia dell'area attraverso la rimozione di tutti i rifiuti presenti ed avvio degli stessi a centri autorizzati e l'area deve essere lasciata priva di ogni struttura o installazione relativa all'attività di gestione rifiuti.

13. Gli effetti e l'efficacia della autorizzazione sono sospesi fino alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta accettazione, da parte della ARPAE-SAC di Reggio Emilia, della garanzia finanziaria.

La garanzia finanziaria deve essere prestata secondo il prospetto sotto riportato entro 180 giorni dalla ricezione della presente, a pena di decadenza della presente autorizzazione in caso di inadempienza. La garanzia finanziaria deve essere costituita, avvalendosi degli schemi di cui agli allegati B o C della delibera della Giunta Regionale n.1991 del 13/10/2003, nei seguenti modi tra loro alternativi:

- da reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
- da fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12/3/1936, n. 375 e successive modifiche e integrazioni;
- da polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione servizi;

Operazioni	Classe	Ton	• € x Ton	Importo Calcolato €	Garanzia°€	Importo Garanzia	Operazioni Funzionali
R13	P	20	250,00	5.000	30.000,00	30.000,00	-
TOTALE GARANZIA €						30.000,00	
P: Pericolosi. Garanzia°: Qualora la garanzia indicata non corrisponda all'importo calcolato essa è riferita all'importo minimo di cui alla Delibera della Giunta Regionale n.1991 del 13/10/2003 <u>Note:</u> Per le sole operazioni D13, D15 ed R13 i quantitativi della tabella NON sono espressi in Tonnellate/anno ma in Tonnellate poiché sono riferiti allo stoccaggio istantaneo.							

La presente autorizzazione è valida 10 (dieci) anni dalla data di protocollo del presente atto.

IL DIRIGENTE di Arpae
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Dott.^{ssa} Valentina Beltrame
(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.